

RELAZIONE IN MERITO AL MONITORAGGIO RIGUARDANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATS
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ANNO 2018

Il Codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni di cui al DPR n. 62/2013 costituisce la base minima ed indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle amministrazioni.

Il Codice di comportamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1 del citato DPR 62) mentre i Codici delle Amministrazioni vanno ad integrare e specificare le previsioni del Codice di cui al DPR 62 (art. 1 comma 2).

L'adozione del Codice da parte delle singole amministrazioni rappresenta una delle principali misure obbligatorie e trasversali previste dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Aziendale Triennale di prevenzione della Corruzione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In data 28 luglio 2016, con atto deliberativo n. 883/2016, è stato adottato il Codice di Comportamento dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e successivamente, in data 06/02/2018, con atto deliberativo n. 120, è stato approvato il relativo aggiornamento.

All'interno del Codice è stata esplicitata l'attività svolta dall'ufficio procedimenti disciplinari, che si conforma alle previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'ATS Milano Città Metropolitana ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione del codice di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

In merito si segnala che, nel corso del 2018, sono pervenute all'UPD, con riferimento alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 ed alle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, n. 4 segnalazioni sulle seguenti tematiche:

- automezzi aziendali (utilizzo improprio delle tessere carburante);
- svolgimento di attività extraistituzionale non autorizzata;
- alterazione del sistema di rilevazione delle presenze – falsa attestazione in servizio;
- inadempienze e ritardi nella gestione dei flussi informativi

Milano, 21/03/2019

Il responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Avv. Francesco Ozzo

